

MONICA ARMANI

La sua Elle, per Snaidero, è un modo nuovo di intendere la cucina: aperta sul living, ma raccolta

Architetto e designer dal segno essenziale ma non minimalista, rigoroso ma non freddo. I suoi progetti hanno un aspetto sensoriale importante: superfici piacevoli da toccare, raffinatezze nei dettagli che diventano elementi distintivi. Qui la vediamo fotografata nel suo studio di Trento.



NUOVI PROGETTI

DETTAGLI/ Le ante lievemente sporgenti rispetto al piano di lavoro e con apertura a gola creano un elemento di ritmo (la scanalatura corre anche in verticale) che alleggerisce i volumi.

MATERIALI/ Ante: laminati satinati, rovere naturale, noce canaletto, frassino grigio. Top: pietra, Corian®, acciaio sabbliato. Gole in profilato di alluminio laccato matt e texturizzato.

FILOSOFIA/ Progettata pensando a una cucina che si apre sul living, ha volumi di altezze che danno privacy senza bloccare la visuale.

INFO/ www.snaidero.it

Raggiungiamo Monica Armani (via telefono) nel suo studio di Trento e ci facciamo raccontare come è nata la sua prima cucina. **Come si è sviluppato il progetto?**

Sono partita dal mio modo di vivere e di utilizzare la cucina. Un'area che, per me, si deve aprire sul living. Da qui l'idea di posizionare delle colonne di altezze intermedie (130, 150, 180 cm) al centro dello spazio, in modo da dare a questi elementi una funzione di divisione. Li ho pensati accessibili dai due lati. Le ante hanno un ruolo importante: lievemente sporgenti rispetto al piano di lavoro, diventano un elemento quasi architettonico. E quelle che si affacciano sul living possono essere impreziosite da rivestimenti in tessuto. Poi, naturalmente, ho previsto anche dei pensili: è un sistema versatile.

E la tua, di cucina, com'è? È strana (ride), divisa in due: la zona preparazione è abbastanza piccola, due piani perpendicolari per il piano cottura e per le macchine. Poi c'è la sala da pranzo, con un grande tavolo e due armadi con due frigoriferi. Presto avrò un'isola con un fuoco aggiuntivo, per finire i piatti: mi piace condividere questo momento. **Hai un oggetto must?** Sì: le alzatine in vetro, ne ho molte. E le uso tutte! Mi piace presentare le pietanze a un livello diverso rispetto al piano del tavolo.

Per tradizione la cucina è un mondo femminile, eppure sono poche le donne che ne hanno ideata una. Come mai? Forse perché è un tipo di progetto più tecnico che estetico. Più legato al modus operandi maschile. Lo vedo con mio marito, con cui lavoro in tandem da anni: quello tecnico è lui. Il lato forte femminile, semmai, è quello dell'impegno: è incredibile quello che ogni donna del mondo fa, spesso con sacrificio. Le donne sono il motore della vita.

Per finire, un ringraziamento: l'hai chiamata Elle, come noi... È un nome carino per una cucina disegnata da una donna, no? • www.monica-armani.com



ELLE PER SNAIDERO